



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Settore Affari Generali

Servizio Supporto Organi

DECRETO RETTORALE

MP/LG

Dati desumibili da registrazione a protocollo:

*Numero Repertorio, Numero di Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Decreto rettorale di emanazione del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica (sincrona e asincrona)

IL RETTORE

RICHIAMATI:

- l'art. 50, comma 4, dello Statuto;
- l'articolo 41 del Regolamento Generale di Ateneo;

RAVVISATA la necessità di adottare una disciplina di dettaglio volta a definire in modo organico e uniforme le prassi operative per lo svolgimento delle riunioni a distanza degli organi collegiali sia in modalità sincrona, sia in modalità asincrona, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni contenute nei sopra richiamati articoli dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo che prevedono lo svolgimento delle riunioni di norma in presenza, fatte salve situazioni di emergenza e urgenza;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 12.1.2026 e del Consiglio di Amministrazione del 28.1.2026 che, rispettivamente, hanno espresso parere favorevole e approvato il testo del *Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica (sincrona e asincrona)*;

RICHIAMATO l'art. 12 dello Statuto che disciplina l'emanazione dei Regolamenti di Ateneo;

D E C R E T A

Art. 1

È emanato il **Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica (sincrona e asincrona)**, nel testo approvato dal Senato Accademico del 12.1.2026 e del Consiglio di Amministrazione del 28.1.2026 e allegato al presente decreto.

Art. 2

Il **Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica (sincrona e asincrona)** entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito web dell'Università nella sezione *Albo di Ateneo*.

Art. 3

Il testo del Regolamento è contestualmente pubblicato sul sito web dell'Università alla seguente pagina: <https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti>.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

IL RETTORE
Prof. Sergio Cavalieri

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)

A

All'Albo di Ateneo

Università degli Studi di Bergamo – Servizio Supporto organi
Viale Papa Giovanni XXIII, nr. 106 – 24121 Bergamo – www.unibg.it
Email supporto.organi@unibg.it – telefono: 035 2052. 611-170



**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI
IN MODALITÀ TELEMATICA (SINCRONA E ASINCRONA)**

Sommario

Articolo 1 Ambito di applicazione	2
Articolo 2 Requisiti per le sedute in modalità telematica sincrona	2
Articolo 3 Requisiti per le sedute in modalità telematica asincrona	3
Articolo 4 Convocazione e adempimenti preliminari alla seduta	3
Articolo 5 Svolgimento della seduta sincrona.....	4
Articolo 6 Svolgimento della seduta asincrona.....	4
Articolo 7 Espressione del voto.....	4
Articolo 8 Problemi tecnici nel corso della seduta	5
Articolo 9 Verbale della seduta	5
Articolo 10 Entrata in vigore	6

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione del Regolamento Generale di Ateneo e disciplina le modalità di svolgimento in via telematica delle sedute degli Organi, di strutture scientifiche, didattiche, di ricerca e di servizio, di corsi di studio e di qualunque altro consesso collegiale previsto dai regolamenti vigenti. Esso integra il predetto regolamento, specificando le modalità operative per le riunioni a distanza, senza derogare ai principi generali ivi stabiliti.
2. Le sedute degli organi collegiali si svolgono di norma in presenza, fatte salve le ipotesi in cui il Regolamento Generale consente il ricorso allo svolgimento da remoto. Nell'ambito di tale ipotesi, il presente Regolamento fornisce la disciplina di dettaglio per lo svolgimento in via telematica, sia sincrona che asincrona, delle sedute degli Organi di Ateneo e di ogni altro consesso collegiale previsto dai regolamenti vigenti.
3. Per seduta telematica o riunione in modalità telematica (di seguito indicata come *seduta*) si intende la riunione dell'organo collegiale o del consesso nella quale la sede di convocazione dell'organo è virtuale e tutti i componenti partecipano da remoto. La partecipazione può avvenire in modalità sincrona (collegamento audio-video simultaneo) o, nei limiti fissati dal presente regolamento, in modalità asincrona (interazione tramite messaggistica elettronica entro un termine prefissato).
4. Ai fini giuridici e processuali il luogo fisico ove si considera svolta la seduta è il luogo in cui opera e partecipa il Presidente del consesso.
5. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Articolo 2

Requisiti per le sedute in modalità telematica sincrona

1. Le sedute si svolgono mediante l'utilizzo di strumenti tecnici e tecnologie telematiche individuate dai competenti uffici dell'amministrazione dell'Ateneo, idonei a garantire un elevato livello di qualità del collegamento, nonché i seguenti requisiti:
 - Verifica dell'identità dei partecipanti mediante strumenti di autenticazione sicuri, con riscontro audio-video;
 - Possibilità per tutti i componenti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione su tutti gli argomenti all'ordine del giorno;
 - la reciproca percezione audio-visiva tra tutti i partecipanti, assicurando un dibattito simultaneo e paritario;
 - l'intervento, su un piano di parità tra tutti i componenti, nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione;
 - la contemporaneità delle decisioni;
 - la possibilità di visione e di condivisione di documenti tra i partecipanti durante lo svolgimento dell'adunanza mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
 - l'espressione dei voti in modo inequivocabile e palese per tutti i partecipanti;
 - la sicurezza dei dati e delle comunicazioni audio-video e testuali trasmessi, mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative, in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dati;
 - il rispetto del carattere di riservatezza della seduta e la tutela della confidenzialità delle comunicazioni.

2. Per la seduta gli uffici competenti coordinano la funzione di supporto tecnico, sia in relazione allo svolgimento di prove tecniche preliminari, sia durante l'adunanza, al fine di consentirne il corretto svolgimento.
3. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (a titolo di esempio, l'uso di idonee cuffie).
4. Il Segretario verbalizzante deve poter disporre, durante l'intera durata della seduta, della completa visione e percezione dell'andamento dei lavori e delle deliberazioni adottate, al fine di redigere correttamente il verbale.

Articolo 3

Requisiti per le sedute in modalità telematica asincrona

1. Le sedute in modalità asincrona si svolgono mediante strumenti individuati dai competenti uffici dell'amministrazione dell'Ateneo, idonei a garantire:
 - la verifica dell'identità dei partecipanti mediante strumenti di autenticazione sicuri;
 - la possibilità per tutti i componenti di intervenire e di esercitare il diritto di voto entro i termini stabiliti;
 - la visione reciproca di tutti gli interventi scritti tra i membri;
 - la tracciabilità e l'autenticità di ogni comunicazione e voto;
 - la condivisione di documenti tra i partecipanti, mediante posta elettronica e/o sistemi informatici dedicati;
 - l'espressione dei voti in modo inequivocabile e palese, con evidenza per tutti i componenti;
 - la conservazione delle comunicazioni ai fini della verbalizzazione e della validazione dell'esito della votazione;
 - la sicurezza dei dati e delle comunicazioni scritte trasmesse, mediante adeguate misure tecniche e organizzative, in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
 - il rispetto del carattere riservato della seduta e la tutela della confidenzialità delle comunicazioni.
2. Restano ferme, in quanto compatibili, le ulteriori prescrizioni di cui al presente regolamento per le sedute sincrone.

Articolo 4

Convocazione e adempimenti preliminari alla seduta

1. Fermo restando quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo, l'avviso di convocazione, inviato unicamente per posta elettronica o altro strumento idoneo a garantirne la tracciabilità, deve specificare che la seduta si terrà in modalità telematica indicando:
 - lo strumento/piattaforma da utilizzare e le relative istruzioni tecniche;
 - le credenziali o il link di accesso;
 - in caso di seduta asincrona, l'arco temporale di apertura della riunione e le modalità di interazione (ad esempio canale di messaggistica, termini per inviare interventi e voti, ecc.).
2. Al fine di garantire il regolare svolgimento della seduta, il servizio di supporto all'organo assicura la predisposizione degli strumenti tecnici per effettuare il collegamento mediante videoconferenza (o altro mezzo telematico) tra tutti i partecipanti.

3. Con specifico riferimento alle sedute in modalità sincrona, nel giorno e nell'ora stabiliti per lo svolgimento della seduta il servizio di supporto all'organo accerta l'efficace collegamento audio-video tra tutti i partecipanti e il raggiungimento del *quorum* strutturale previsto dallo Statuto di Ateneo. Successivamente il Presidente dà inizio all'adunanza

Articolo 5

Svolgimento della seduta sincrona

1. All'inizio della seduta viene accertata l'identità dei componenti e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video. I partecipanti devono rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione può essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. I partecipanti devono dichiarare di trovarsi nella condizione prevista dall'articolo 2, comma 3, per quanto attiene il collegamento da luogo non pubblico né aperto al pubblico e l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta.
4. I partecipanti devono tenere accesa la videocamera per tutta la durata della seduta.
5. Al fine dell'ordinato andamento dei lavori l'eventuale dibattito sulla proposta di deliberazione illustrata dal Presidente si svolge con gli interventi dei partecipanti nell'ordine di prenotazione, effettuata mediante le funzioni di messaggistica scritta dello strumento tecnico utilizzato per l'adunanza.
6. Il componente che intende abbandonare definitivamente o temporaneamente la seduta comunica espressamente la propria volontà al Presidente; l'ora di uscita (e di rientro, se del caso) è registrata ai fini del corretto svolgimento della seduta, ivi compreso il calcolo del *quorum* e ogni altro adempimento connesso.

Articolo 6 Svolgimento della seduta asincrona

1. La seduta viene aperta dal Presidente nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di convocazione: per tutto l'arco temporale di apertura della riunione i componenti possono esprimere il proprio voto con le modalità di interazione indicate nella convocazione.
2. Qualora, durante la seduta, uno o più membri richiedano un confronto sul merito di uno o più punti all'ODG, il Presidente sospende la procedura asincrona per tali punti e provvede a convocare una discussione sincrona (telematica o in presenza) per l'esame dei medesimi, assicurando così il diritto al contraddittorio.

Articolo 7

Espressione del voto

1. Ogni partecipante alla seduta deve esprimere il proprio voto (favorevole, contrario o astenuto) in modo palese, mediante dichiarazione scritta via chat, che consenta la conservazione dell'espressione di voto di ciascun componente dell'organo almeno fino alla presa d'atto del verbale della seduta.
Nelle sedute asincrone, il voto viene espresso con messaggio scritto inviato secondo le modalità dell'art. 4, entro il termine stabilito per la riunione. L'espressione del voto segreto è incompatibile con la modalità telematica della seduta.

2. La mancata espressione di voto viene considerata come astensione; nelle sedute asincrone, la mancata espressione viene considerata come assenza dal voto su quel punto. Delle modalità di manifestazione e delle relative tempistiche del voto, è data comunicazione dal Presidente all'inizio della seduta o prima della votazione.
3. Ai componenti è garantito un adeguato intervallo temporale per manifestare il proprio voto. La manifestazione di voto avviene nell'intervallo strettamente connesso alla discussione dell'argomento e, in ogni caso, prima della trattazione del punto successivo. Verificati i voti, il Presidente proclama l'esito della votazione, precisando il numero dei voti favorevoli, dei voti contrari e degli astenuti.

Articolo 8

Problemi tecnici nel corso della seduta

1. Qualora all'inizio o durante lo svolgimento della seduta insorgano problemi tecnici di collegamento in videoconferenza per uno o più partecipanti, il Presidente dell'organo, al fine di assicurare la massima partecipazione all'adunanza e la correttezza dell'azione amministrativa:
 - a) sospende i lavori stabilendo un termine temporale di ragionevole durata per attendere il ripristino del collegamento per tutti i partecipanti e la successiva ripresa dei lavori;
 - b) superato il termine di cui alla lettera a) senza esito positivo, se il numero di partecipanti che restano collegati consente il raggiungimento del *quorum* strutturale di validità, dispone il proseguimento dell'adunanza e il componente che ha perduto il collegamento viene considerato assente giustificato per la parte dell'adunanza cui non ha partecipato, finché il collegamento non viene ripristinato o fino al termine dell'adunanza;
 - c) superato il termine di cui alla lettera a) senza esito positivo, se il numero di partecipanti che restano collegati non consente il raggiungimento del *quorum* strutturale di validità, conclude la seduta e rinvia la trattazione dei rimanenti argomenti all'ordine del giorno ad altra seduta, convocabile anche in deroga alle norme statutarie o regolamentari relative alla tempistica della convocazione. Le deliberazioni regolarmente approvate prima della sospensione dei lavori restano valide.
2. Nel caso in cui, durante la votazione su una proposta di deliberazione, insorgano problemi di collegamento in videoconferenza per uno o più partecipanti, tali da non consentire la verifica del raggiungimento del *quorum* funzionale all'approvazione della proposta ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Ateneo, si svolge la medesima procedura di cui al comma 1, con la ripetizione della votazione appena possibile o con il rinvio della votazione ad altra data.

Articolo 9

Verbale della seduta

1. Oltre a quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato:
 - il luogo in cui si trova il Presidente, da intendersi come sede della riunione;
 - le modalità di partecipazione dei componenti;
 - l'eventuale entrata in ritardo o uscita anticipata dal collegamento del singolo componente.
2. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si sono manifestati nel corso della seduta e della votazione e delle operazioni svolte ai sensi dell'articolo 7.
3. Nel caso di seduta tenuta in modalità asincrona, il verbale ne darà espressa menzione, riportando sinteticamente il procedimento eseguito (es. invio proposte via email, periodo di apertura e chiusura della votazione) e allegando, ove opportuno, l'estratto delle dichiarazioni di voto scritte espresse dai componenti.



Articolo 10
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto rettorale di emanazione.